



**COMUNE
DI ANCONA**



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

**AUTORITA' DI SISTEMA
PORTUALE DEL MARE
ADRIATICO CENTRALE**

STUDIO TECNICO Dott. Ing. GAETANO ROCCO

S.A.I. S.p.A. INSEDIAMENTO PRESSO IL PORTO DI ANCONA MOLO SUD INTERVENTO COMBINATO DI DEMOLIZIONE MECCANICA ED ABBATTIMENTO CONTROLLATO CON ESPLOSIVO DEI SILOS



Committente: **S.A.I. S.p.A.** - via Molo Sud Banchina 21 Ancona



ECO DEMOLIZIONI



Tavola n.:

FT

Data:

Aprile 2019

Disegnato: A. Talevi

Verificato: Ing. Gabbanelli

Scala: 1:1

Approvato: Ing. Rocco

Il Progettista:

Dott. Ing. Gaetano Rocco

Corso G. Garibaldi, 111 - 60121 Ancona - Tel.: 07156300

Fax: 0712075936 E-mail: progetti@roccoengineering.it

Ordine degli Ingegneri della provincia di
ANCONA

Dott. Ing. Gaetano ROCCO

A/1115

Ingegneria civile e ambientale,
industriale e dell'informazione

Oggetto:

FASCICOLO TECNICO

File: \lavori\00-2019\19-2019\elaborati dattilo\FASCICOLO TECNICO.doc

Proprietà riservata - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione.

FASCICOLO ADATTATO ALLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

(D. LGS. 81/2008 ART.91 – ALLEGATO XVI)

Indirizzo del Cantiere

VIA MOLO SUD BANCHINA 21 - ANCONA (AN)

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

Ing. Gaetano Rocco

Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione

Ing. Gaetano Rocco

Committente

SAI

Responsabile dei Lavori

Renato Frontini

Rev.	Data	Motivazione	Elaborato da (CSP):
00	29/05/2019	Emissione	00
01			
02			
03			
04			
05			

Ordine degli Ingegneri della provincia di
ANCONA
Dott. Ing. Gaetano ROCCO
A 1115
Ingegneria civile e ambientale,
Industriale e dell'informazione

Indice

Indice	2
Introduzione	3
Dati Generali dell'opera	4
Descrizione dettagliata delle opere	5
Soggetti coinvolti.....	7
Imprese.....	8
Particolari prescrizioni per opere di manutenzione	10
Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie.....	13
Registro degli Interventi	18
Misure Generali di Tutela.....	19

Introduzione

L'art. 91 del D.lgs 81/2008 individua una serie di obblighi posti a carico del Coordinatore per la progettazione il quale, oltre a dover redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, deve predisporre secondo lo schema proposto dall'Allegato XVI del D.lgs 81/2008 un fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi a cui saranno esposti i lavoratori all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Tale fascicolo è diviso in tre parti:

- a) la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti
- b) l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.
- c) i riferimenti alla documentazione di supporto esistente

Nella redazione del Fascicolo si possono considerare tre fasi:

- a) fase di progetto a cura del Coordinatore in fase di progetto, CSP
- b) fase esecutiva a cura del Coordinatore in fase esecutiva, CSE
- c) dopo la consegna aggiornamenti a cura del committente se avvengono modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera.

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

Dati Generali dell'opera

Descrizione sintetica dell'Opera			
<p>La presente relazione descrive il progetto di demolizione, nonché le modalità operative di abbattimento delle strutture insistenti sull'area in concessione alla SAI S.p.A. relative ai gruppi silos e strutture annesse.</p> <p>Lo scopo dell'intervento è quello di liberare l'area della banchina 21 attualmente in concessione alla SAI, da parte della Autorità Portuale del Sistema Portuale Mare Adriatico, per riconsegnarla allo stesso ente entro il 31/12/2019.</p>			
Indirizzo del cantiere			
VIA MOLO SUD BANCHINA 21			
Città	ANCONA	Provincia	AN
Data inizio lavori		01/01/2019	
Durata del Cantiere		104 giorni (15 settimane)	
Numero massimo presunto di lavoratori sul Cantiere		10	
Importo dei Lavori		400.000,00	

Descrizione dettagliata delle opere

La problematica principale della demolizione dei manufatti di pertinenza della SAI è, principalmente, l'altezza dei silos.

I silos sono alti dalla quota terreno 44 m, al di sopra degli stessi è posta una tettoia metallica di contenimento degli impianti di carico del prodotto, alta 8 m. In tutto l'intero manufatto è alto 50 m.

Quindi i silos della SAI rispetto ai "vicini" silos della Silos Granari della Sicilia e del Bunge (questi ultimi posti fuori dell'area demaniale) hanno le caratteristiche di essere in numero minore N. 12 (rispetto ai 34 della Silos Granari), ma di diametro più grande (8,96 m) e soprattutto molto più alti.

Vi sono poi le strutture metalliche connesse ed adiacenti e la palazzina uffici in cemento armato.

Vi sono strutture metalliche non direttamente connesse ai silos come la torre di sbarco, e l'impianto di aspirazione del prodotto, o il nastro trasportatore con strutture metalliche che portano il prodotto sfarinato al capannone non oggetto di demolizione, o la tettoia aderente ai silos.

Vi è la scala esterna in acciaio per la salita in emergenza alla sommità dei silos.

Addossate ai silos vi sono antenne di telecamere che riportano i segnali telefonici alla città di Ancona, con contratto di comodato d'uso con la SAI. E' assolutamente fondamentale che prima della demolizione vengano effettuate le seguenti opere:

- autorizzazione allo spostamento delle antenne e costruzione di un traliccio adiacente al capannone sfarinati nell'area che rimane in concessione alla SAI
- costruzione del traliccio e delle opere di protezione
- Smontaggio delle antenne ed installazione delle antenne sul nuovo traliccio.

Installato il nuovo traliccio ed effettuati gli allacci elettrici allo shelter delle antenne di TLC si può procedere allo smontaggio delle antenne TLC ed installarle nel nuovo traliccio.

A questo punto potrà iniziare la fase di demolizione dei manufatti.

- Il 2° fattore da tenere presente è che la cabina Enel prospiciente la palazzina uffici SAI deve essere mantenuta e quindi deve essere protetto dall'intervento di abbattimento. Fortunatamente la cabina non è posta in direzione del crollo dei silos. Come detto la cabina non deve essere demolita in quanto fondamentale per l'alimentazione elettrica di tutta l'area portuale, comprese le antenne TLC installate nell'insediamento SAI.

Pertanto l'intervento deve "proteggere" la cabina Enel.

Ci sarà una breve interruzione del servizio energia elettrica durante la fase di abbattimento per evitare sbalzi di tensione e/o corto circuito, e poi dovrà essere effettuato un regolare intervento di controllo per garantire la continuità del servizio.

Ciò deve avvenire in entrambe le 3 fasi di abbattimento dei silos.

A parte questi due importanti aspetti il resto dei manufatti può essere demolito tranquillamente, come detto, con l'intervento combinato di demolizione meccanica e di abbattimento controllato con esplosivo.

Si inizia dalla demolizione meccanica dei manufatti in acciaio costituiti da:

- Torre di sbarco
- Nastro di trasporto prodotto dalla banchina ai silos
- Nastro trasportatore sfarinato dalla banchina al capannone sfarinati.

Effettuata questa fase di demolizione meccanica dei manufatti in acciaio, si passerà alla fase successiva, ovvero:

- Smontaggio e cernita degli impianti di proprietà SAI che sono riutilizzati.

Trattasi principalmente dell'impianto idrico antincendio (pompa e cisterna) attualmente ubicati sotto la tettoia lato mare, e che invece devono essere riutilizzati al servizio del capannone sfarinati, trattasi poi degli impianti interni, degli arredi, degli impianti elettrici e di tutto quanto la SAI ritenga possa essere utile e che non deve fare parte della demolizione.

Tale fase è molto veloce e consente la rapida demolizione delle altre strutture con metodi tradizionali (demolizione meccanica).

Verranno poi smantellati, e demoliti gli elementi metallici costituiti da:

- Tettoia lato mare e lato dogana
- Tettoia in sommità
- Ascensore montacarichi
- Impianto carico e scarico prodotto quota + 11,00 e quota + 44,00

Eseguite le demolizioni degli elementi metallici ed effettuato il loro smaltimento, rimangono soltanto la palazzina uffici, i manufatti c.a., oltre ai silos, ovvero:

- Palazzina uffici e altri manufatti in c.a.
- Cabina elettrica
- Silos.

Di seguito si demoliscono con metodi tradizionali la palazzina uffici in c.a. e gli altri manufatti in muratura.

Infine si realizza l'abbattimento controllato con esplosivo in 3 fasi dei silos.

Soggetti coinvolti

Committente dell'opera	SAI
Responsabile dei Lavori	Renato Frontini
Direttore dei Lavori	Ing. Gaetano Rocco
Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione	Ing. Gaetano Rocco
Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione	Ing. Gaetano Rocco

Imprese

Impresa/Lavoratore Autonomo	Datore di Lavoro
EUROEDIL	ROBERTO SANTILLI
PSP	-
ECODEMOLIZIONI SRL	ALVARO CUCCHI
SIAG SRL	-

B **Lavori di MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA**

M11 **Rifacimento del manto d'asfalto dell'area a viabilità interna**

M12 **Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale**

N.B.: Le opere programmate per la manutenzione degli ascensori sono a carico e cura dell'azienda che verrà incaricata dal condominio per l'esecuzione di tali attività.

Particolari prescrizioni per opere di manutenzione

Le opere avvengono sotto la personale responsabilità del proprietario o di chi ha titolo alla loro esecuzione, sia per quanto riguarda la classificazione delle opere e il rispetto delle disposizioni del regolamento edilizio sia delle disposizioni che disciplinano la materia sotto profili specifici quali quelli igienico sanitario, di prevenzione incendi e di sicurezza.

Le opere dovranno seguire le seguenti prescrizioni:

- a) Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere valutati gli spazi di lavoro e gli ostacoli per i successivi spostamenti con sicurezza.
- b) Consentire l'uso delle apparecchiature elettriche purché prima dell'uso venga verificato il dispositivo d'arresto d'emergenza, la presenza e l'efficienza della protezione sovrastante il posto di lavoro e venga verificata l'integrità dei collegamenti elettrici e di messa a terra.
- c) Nei lavori che verranno eseguiti ad altezza superiore ai 2 metri dovranno essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose (Art. 122 del D.lgs. n.81/08). I ponteggi dovranno essere regolamentari e dovrà essere predisposta idonea documentazione attestante la regolarità dell'opera provvisoria in fase di montaggio, uso e smontaggio.
- d) Consultare prima dell'uso dei prodotti le relative schede tossicologiche fornite dal fabbricante
- e) Verificare se in prossimità dell'oggetto d'intervento, si trovino cavi dell'alta tensione ad una distanza inferiore a 5 metri, per cui andranno predisposti opportune protezioni previo segnalazione all'ente esercente (Art. 83 del D.Lgs. n. 81/08).

Tipologia dei lavori	Codice scheda	M11
Lavori di Manutenzione alle Parti Esterne dell'edificio		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Rifacimento del manto d'asfalto dell'area a viabilità interna Se serve con manodopera idonea	<ul style="list-style-type: none"> - investimento di persone durante la presenza dei mezzi nella sede stradale; - incidente con altri veicoli in circolazione all'interno dell'area interessata dai lavori; - incendio, esplosione per la presenza di materiali ad elevata temperatura e recipienti a pressione; - esposizione a rumore; - esposizione ad elevate temperature; - lesione a terzi.

<p>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</p> <p>L'attività consiste nel controllo visivo del manto d'usura della sede stradale dell'area a cortile di accesso ai mezzi. Questo controllo permetterà di definire la necessità di interventi di manutenzione appropriati. Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di ulteriori rischi. Sarà cura dell'esecutore posizionare prima dell'inizio dei lavori, all'interno delle zone d'intervento, dei cartelli di avviso e segnaletica specifica. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.</p> <p>L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</p>
--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Non prevista specifica misura preventiva
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Le zone dove si eseguiranno i lavori saranno adeguatamente segnalate attraverso l'utilizzo di segnaletica stradale, transenne metalliche e nastro a strisce bianco rosse.
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Nell'eventuale uso di prodotti nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Non prevista specifica misura preventiva	Le attrezzature di lavoro: vibrofinitrice, fresatrice, caldaia per catrame, segnaletica di sicurezza e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. L'esecutore dovrà portare sul luogo delle macchine e attrezzature con bassa emissione rumorosa.
Igiene sul lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Il luogo di lavoro dovrà essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro. Prima di iniziare i lavori delimitare con nastro bianco e rosso l'area limitrofa alla zona di lavoro
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Concordare sempre con la proprietà i momenti dell'intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.
Protezioni collettive	Non prevista specifica misura preventiva	L'esecutore dovrà tenere sul luogo di lavoro dei presidi antincendio, quali estintori, per poter fronteggiare eventuali emergenze incendio.
D.P.I.	Casco di protezione Guanti Scarpe di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo Maschera di protezione Occhiali di protezione	

Tavole allegate	Planimetria dell'area
-----------------	-----------------------

Tipologia dei lavori	Codice scheda	M12
Lavori di Manutenzione alle Parti Esterne dell'edificio		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale Se serve con manodopera idonea	- investimento di persone durante la presenza dei mezzi nella sede stradale; - incidente con altri veicoli in circolazione all'interno dell'area interessata dai lavori; - esposizione a rumore; - lesione a terzi.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
<p>L'attività consiste nel controllo visivo della segnaletica orizzontale e verticale a corredo della sede stradale. Questo controllo permetterà di definire la necessità di interventi di manutenzione appropriati. Gli elementi oggetto del controllo sono principalmente: le linee di demarcazione degli spazi di sosta, la delimitazione delle zone pedonali e carrabili, quanto necessario alla segnalazione della circolazione pedonale e veicolare. Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi. L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</p>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Non prevista specifica misura preventiva
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Le zone dove si eseguiranno i lavori saranno adeguatamente segnalate attraverso l'utilizzo di segnaletica stradale, transenne metalliche e nastro a strisce bianco rosse.
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Nell'eventuale uso di prodotti nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.
Igiene sul lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Il luogo di lavoro dovrà essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro. Prima di iniziare i lavori delimitare con nastro bianco e rosso l'area limitrofa alla zona di lavoro
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Concordare sempre con la proprietà i momenti dell'intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.
D.P.I.	Casco di protezione Guanti Scarpe di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo Maschera di protezione Occhiali di protezione	

Tavole allegate	Progetto della segnaletica
-----------------	----------------------------

Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tabella da compilare a cura del committente delle opere di manutenzione ordinaria e/o straordinaria nell'eventualità di variazioni da apportare al "FASCICOLO" (utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza)

Tipologia dei lavori	Codice scheda	

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

(**) Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

(**) Il manufatto si intende comunque dotato di tutte le predisposizioni relative sia alla fornitura dei servizi quali acqua e luce e sia di locali da adibire a servizi igienico sanitari da dare in comodato d'uso alle aziende che interverranno per i lavori di manutenzione sul fabbricato.

Circa le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza dei lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria del manufatto bisogna focalizzare l'attenzione su tre aspetti fondamentali:

accesso alla copertura

transito ed esecuzione dei lavori sulle coperture

lavori in parete

L'accesso alla copertura o comunque a qualsiasi postazione di lavoro che esponga il lavoratore a rischio di caduta d'alto necessita di strutture fisse quali percorsi, aperture e scale posizionate all'interno o all'esterno dell'edificio di idonee dimensioni e caratteristiche geometriche e statiche

Al fine di garantire adeguato livello di sicurezza per i lavori che interessano le coperture è opportuno prima di tutto evidenziare che le parti di copertura non calpestabili (pericolo di sfondamento) devono essere segnalate e confinate ed inoltre devono essere previste:

elementi permanenti di protezione quali parapetti, andatoie e passerelle e reti di protezione fissa

elementi che favoriscono la posa in opera e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale anticaduta quali linee di ancoraggio, dispositivi di ancoraggio e ganci di sicurezza da tetto

Per i lavori in parete si dovranno predisporre ganci e dispositivi di ancoraggio per le future installazioni delle opere provvisorie, il tutto compatibilmente con l'architettura del manufatto e dovrà essere predisposta una mappa degli ancoraggi che sia da guida nella posa in opera del ponteggio

Dovendo garantire nel tempo il grado di affidabilità di questi presidi di sicurezza si dovranno prevedere ispezioni e manutenzioni anche su questi dispositivi predisponendo la tabella su riportata.

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di	Codice scheda	
-----------------------------------	---------------	--

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di	Codice scheda	
-----------------------------------	---------------	--

Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di	Codice scheda	
-----------------------------------	---------------	--

Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

Registro degli Interventi

Il registro sarà aggiornato a cura del proprietario dell'immobile o di chi ha titolo alla esecuzione di qualsiasi intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'edificio

Tipo di intervento:	Periodo di esecuzione dell'intervento
Estremi della autorizzazione edilizia o del titolo abilitativo	Progettista: D.D.L.:
Impresa esecutrice dei lavori:	Indirizzo: N. telefono Legale rappresentante della Ditta:
Eventuali varianti:	Problemi riscontrati durante l'esecuzione dei lavori ed eventuali soluzioni adottate:
NOTE:	

La tabella dovrà essere compilata per ogni lavoro effettuato.

Misure Generali di Tutela

I datori di lavoro delle ditte incaricate, durante l'esecuzione dei lavori di revisioni e/o manutenzione dovranno adottare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

In particolare dovranno curare :

- il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrit ;
- la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- le interazioni con le attivit  che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimit  del cantiere.
- Garantire la presenza in cantiere devono essere tenuti i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso.